



ISTITUTO COMPRENSIVO
Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana
 SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via S. D'Acquisto 58036 **Roccastrada**(GR) tel. e fax 0564 565022 e-mail:

gric81900a@istruzione.it

c.f. 80003220532

PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.)

Anno Scolastico 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	A.S. 2022/2023
A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	n°
1. alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorazione della vista	1
➤ Minorazione dell'udito	0
➤ Minorazioni psicofisiche	25
2. alunni con disturbi evolutivi specifici (DM 27.12.2012)	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	3
3. alunni con situazioni di svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio - economico	29
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	0
Totali	96
% su popolazione scolastica (691)	13.9%
N° PEI redatti dai GLO (compresi PEI provvisori)	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	53

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC (assistente educativo e culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzione strumentale per l'inclusione e l'integrazione (Area2)	Cura dei rapporti con le varie figure interne ed esterne coinvolte nel processo di inclusione	sì
Referenti di Istituto (alunni con BES)		no
Psicopedagogisti e affini esterni/interni (psicologo, esperti del centro autismo, tecnici privati ABA e CAA)	Supportano e collaborano con insegnanti, studenti e famiglie nella	sì

	definizione di strategie e metodologie personalizzate	
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	si
	Progettazione condivisa dei documenti PEI/PDP/Relazioni	si
	Rapporti con le famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Progettazione condivisa dei documenti PEI/PDP/Relazioni	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI e GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Progettazione condivisa dei documenti PEI/PDP/Relazioni	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	si
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati per alunni con disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento per alunni con disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si

	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi alunni con DSA, ADHD, disabilità cognitive, sensoriali, etc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità cognitive, sensoriali, etc.)	no
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione funzionale degli orari dei docenti • valorizzazione degli spazi e ambienti • applicazione di strategie inclusive 					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: fruibilità modello PDP				x	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2023/2024

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

G.L.I. (GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE) *L.104/92 e D.Lgs.66/2017 modificati dal D.Lgs. 96/2019 art. 8*

Presiede alla programmazione generale dell’inclusione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano triennale dell’offerta formativa.

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Per quanto attiene alle attribuzioni specifiche, interviene per:

- ✓ analizzare la situazione complessiva nell’ambito dei plessi di competenza (numero degli alunni con disabilità, tipologia, classi coinvolte);
- ✓ analizzare le risorse dell’Istituto scolastico, sia umane che materiali;
- ✓ formulare proposte per la formazione e l’aggiornamento, anche nell’ottica di prevedere corsi di aggiornamento “comuni” per il personale delle scuole.
- ✓ rileva i Bisogni Educativi Speciali delle alunne e degli alunni presenti nella scuola;
- ✓ rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- ✓ elabora il PI (Piano per l’Inclusione) riferito a tutti gli alunni e alunne con BES.

G

G.L.O. (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L’INCLUSIONE DEI SINGOLI ALUNNI) *D.Lgs. 96/2019 art. 8*

- ✓ composto da team docente, Dirigente Scolastico, Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), figure professionali specifiche, interne ed esterne all’istituzione scolastica e famiglia
- ✓ elabora e definisce il PEI
- ✓ verifica l’efficacia del processo di inclusione
- ✓ elabora la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

TEAM DOCENTE

- ✓ Individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- ✓ esamina tutte le diagnosi;
- ✓ individua alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale e/o comportamentale/relazionale; produce attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come alunni con BES studenti non in possesso di certificazione;
- ✓ definisce gli interventi didattico-educativi;
- ✓ individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- ✓ individua, progetta e condivide interventi personalizzati;
- ✓ collabora all’elaborazione e applicazione il Piano di Lavoro (PEI e PDP) pensato per l’alunno con BES;
- ✓ collabora con la famiglia e il territorio.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- ✓ Partecipa alla programmazione educativo-didattica della classe;
- ✓ supporta il team docente nell’assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- ✓ interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base all’osservazione degli studenti;
- ✓ collabora all’elaborazione e alla condivisione il Piano di Lavoro (P.E.I.) per l’alunno con disabilità
- ✓ collabora alla preparazione del Piano Didattico Personalizzato.

ASSISTENTE EDUCATIVO

- ✓ Collabora alla programmazione e all’organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;

COLLEGIO DEI DOCENTI

- ✓ delibera il P.I. su proposta del G.L.I.;
- ✓ esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l’inclusione;
- ✓ esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

FUNZIONE STRUMENTALE/REFERENTE PER L'INCLUSIONE

- ✓ Gestisce la documentazione, cura relazioni con le famiglie e studenti, rapporti con gli enti esterni, organizzazione delle attività, monitoraggio delle stesse

DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Convoca il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e il Gruppo operativo per l'inclusione;
- ✓ Cura le relazioni con le famiglie i rapporti con gli enti esterni, monitoraggio delle azioni messe in campo.

ADDETTI ALLA SEGRETERIA DIDATTICA

- ✓ custodiscono la documentazione riservata degli alunni con BES e la rendono visibile ai Docenti previo accordo/autorizzazione del Dirigente scolastico; collaborano con i referenti del GLI e di Istituto.

LA FAMIGLIA

- ✓ informa la scuola della situazione/problema dell'alunno;
- ✓ partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- ✓ condivide il Progetto (P.D.P. o P.E.I.) e collabora alla sua realizzazione.

ASL

- ✓ effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la relazione sui bambini con BES;
- ✓ incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- ✓ supporta la scuola per individuare il percorso da intraprendere.
- ✓ l'UVM redige il profilo di funzionamento, ovvero DF e PDF, con la collaborazione dei genitori e la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica (*DLgs 66/2017 art.5 c.3*) secondo l'articolo 5 comma 3.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto sono i docenti di sostegno e gli assistenti educatori che operano con gli insegnanti di classe, in un contesto sinergico.

Gli insegnanti di sostegno promuovono:

- attività individualizzate e personalizzate
- attività laboratoriali in gruppi.
- attività con gruppi eterogenei di alunni
- attività che promuovono l'inclusione
- attività che favoriscano un ambiente di apprendimento efficace

Gli assistenti educatori promuovono:

- interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità
- interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea
- interventi che potenzino le capacità e le inclinazioni individuali

MODALITÀ OPERATIVE

<https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/Protocollo-di-accoglienza-2022.2023.pdf?x25315&x25315>

PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' E VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del riconoscimento del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Il godimento di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

La programmazione delle attività sarà realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno alla classe definiscono traguardi, contenuti e abilità sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con altri BES.

Relativamente ai percorsi personalizzati, agli studenti sono garantite, durante tutto il percorso di istruzione e di formazione scolastica, forme di verifica e di valutazione adeguate alle loro difficoltà specifiche in base alle norme vigenti. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto i traguardi siano stati raggiunti. Lo scopo è quello di attuare una valutazione autentica che dia valore alla persona e faccia emergere non solo il "cosa" ma anche il "come" lo studente apprende. Si valutano quindi gli apprendimenti e le competenze con l'obiettivo formativo di dare valore e significato al percorso svolto e orientare il percorso da svolgere, in vista della realizzazione del progetto di vita condiviso con la famiglia e integrato nel territorio.

Inoltre la progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- il peer-tutoring
- l'apprendimento per scoperta
- il rispetto dei tempi individuali di apprendimento
- l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia è corresponsabile nel percorso scolastico del proprio figlio/a e condivide con la scuola e l'UVM il profilo di funzionamento dello studente che, in caso di PEI curricolare deriva da PF e dal profilo dello studente della scuola; in caso di PEI differenziato deriva da PF e obiettivi formativi personalizzati.

La modalità di raccordo scuole-famiglia è determinante ai fini di una collaborazione costruttiva ed efficace. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- comunicazioni periodiche puntuali
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative comuni
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi in corso e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione e nella valutazione dei PDP/PEI al fine di condividere le strategie adottate

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

In base alle situazioni di disagio e sulla base delle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP o PEI vengono individuati:

- traguardi, obiettivi e esiti;
- le strategie adottate,
- le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali,
- le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona e l'efficacia delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Per poter migliorare il processo di inclusione ci si propone:

- ✓ di reperire risorse tecnologiche in dotazione alle classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi (pc portatile per ciascun alunno in difficoltà, sintesi vocali, software didattici e riabilitativi).
- ✓ di definire nuove intese con i servizi socio-sanitari.
- ✓ almeno due incontri annuali con l'equipe medico-pedagogica.
- ✓ di strutturare progetti-ponte il passaggio tra i vari ordini di scuola.
- ✓ la stesura di un protocollo di accoglienza di istituto relativo agli alunni con BES.
- ✓ Organizzazione di incontri formativi tra scuola e famiglia, con operatori esterni per gli alunni con BES, a inizio anno scolastico.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità".

In accordo con le famiglie e gli insegnanti per i futuri alunni e alunne vengono infatti realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa progettando

Progetti-ponte per favorire l'inclusione nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Collegio dei docenti

29/06/2022